

Nuovo impianto di stoccaggio integrato per diversificare i grani e gli sfarinati

Dal 1995 Technobins realizza impianti di alta qualità per lo stoccaggio di prodotti granulari e polverulenti, in particolare per l'industria molitoria. In trent'anni di attività è oggi presente in maniera capillare su tutto il territorio nazionale. Una crescita scandita da molte scelte oculute, come la personalizzazione dei progetti, la selezione di partners esperti e affidabili, la diversificazione dei settori e lo sguardo rivolto anche ai mercati internazionale attraverso i grandi costruttori. Il più recente progetto in corso di realizzazione è uno stoccaggio caratterizzato da una complessità e una diversificazione davvero considerevole, ubicato a Bassano del Grappa (VI). L'impianto è sinteticamente costituito da:

- N° 12 celle prismatiche a parete grecata per stoccaggio grani, di capacità 250 mc/cad;
- N° 15 celle prismatiche a parete liscia per stoccaggio farine, di capacità 120 mc/cad (alcune ripartite con pareti divisorie);
- N° 3 celle tonde lisce per carico rapido delle farine, di capacità 70 mc/cad;
- N° 5 celle tonde lisce di diverso diametro

per stoccaggio e carico rapido dei sottoprodotti di macinazione, con capacità unitaria dai 20 ai 100 m;

- N° 2 torri a 4 piani per l'alloggiamento delle macchine di processo (pre-pulitura materia prima in ingresso e miscelazione dei prodotti finiti), complete di scale a rampe;
- N° 1 magazzino per alloggiamento confezionatrice e stoccaggio dei sacchi.

Il tutto è ricompreso in un unico edificio industriale tamponato e coperto. La sfida iniziale per Technobins è stata quella di rendere esecutivo il progetto ideato da Erregi Engineering, senza dover sacrificare alcune sezioni a discapito di altre e sfruttando al meglio l'esiguo spazio a disposizione (ridottosi a causa di numerosi vincoli in altezza e in area imposti dalle Autorità competenti). A seguito di un corposo lavoro di progettazione, le varie porzioni di impianto non risultano fisicamente slegate, bensì tutte strutturalmente integrate tra loro. La particolare tecnica costruttiva adottata rende possibile la connessione dei profili delle strutture multipiano e dei tralicci di sostegno sili tondi direttamente in alcuni punti adeguatamente

rigidi delle pareti prismatiche delle celle. Il beneficio è su due fronti: si ottiene un'elevata compattazione dei volumi in gioco e un risparmio di materia prima strutturale. Il notevole lavoro di disegno che ha caratterizzato la commessa ha consentito anche di rendere pienamente compatibile il pannello di parete liscio con quello grecato ed è da ora in avanti possibile per Technobins realizzare batterie costituite da un mix del tutto personalizzabile di queste due soluzioni tecniche. La pannellatura di rivestimento esterno (tamponamento/copertura del blocco) si innesta direttamente sulle pareti delle celle, senza necessità dunque di fornire un'ulteriore struttura che funga da "involucro" dell'impiantistica. Questo si traduce, oltre che in un risparmio economico, anche nell'eliminazione di quelle intercapedini vuote all'interno delle quali non si riesce ad accedere per effettuare le ordinarie operazioni di pulizia. L'importante investimento è stato pianificato da una proprietà lungimirante, che ha saputo cogliere le opportunità date da Industria 4.0 e che si è avvalsa di uno studio tecnico di consulenza che ha lunga esperienza nel settore molitorio, Erregi Engineering.



Celle di stoccaggio a pareti piane lisce e grecate



Celle tonde di riconsegna farina